

IL "NON-CV" DI ANDREA A.

(Ovvero: Come passare 50 anni a farsi mettere a terra, evitare di rispondere alle domande intelligenti e convincere tutti che fosse tutto parte del piano)

STATO CIVILE

Maestro di Aikido (per eredità genetica), Formatore (per necessità burocratica), Traduttore di enigmi francesi irrisolti, Esperto in "Non-Risposte Strategiche".

RESIDENZA

Ufficialmente a Treviglio. Di fatto, ovunque ci sia un tatami da pulire o un tè da bere mentre qualcuno chiede "Maestro, ma questa tecnica a cosa serve?".

MISSIONE

Dimostrare che la violenza è da dilettanti, che cadere è l'unico modo per toccare terra con eleganza e che la miglior risposta a una domanda intelligente è un silenzio assordante accompagnato da un sorriso enigmatico.

L'ORIGINE DELLA SPECIE (O "La Colpa è del DNA")

- 1974: Nascita alla pratica (forzata). Non è stata una scelta, è stato un destino manifesto scritto nel codice genetico. Suo padre, il Prof. Pierdomenico Anzalone (livello SuperSayan, leggenda vivente, pioniere che ha portato l'Aikido in Liguria quando gli altri pensavano che il Judo fosse wrestling in pigiama), ha decretato: "Il piccolo Andrea non giocherà a pallone come i bambini normali. No. Lui imparerà a volare (e a atterrare male)".
- 1974-1980: Pratica "saltuaria". Traduzione dall'Anzalone: "Provavo a nascondermi sotto il letto, ma Papà mi trovava e mi faceva fare tenkan finché non mi girava la testa. Tuttavia, devo ammettere con orgoglio che sono riuscito a evitare gli allenamenti il 90% delle volte, sviluppando così la mia maestria nell'arte dell'assenza".
- 1983-1987: Diventa "Istruttore". Mentre i coetanei imparavano a rimorchiare al bar, lui, sorridente come un Buddha sotto steroidi, imparava a picchiare un pneumatico con un legno alla SIDO di Imperia denominata dal papà con il nome invincibile di Scuola di Aikido Tadashi Abe. Sotto l'occhio di falco del padre, ha insegnato a bambini e adulti che la via della pace passa per un bel dolore alle articolazioni (controllato, s'intende) e che sorridere mentre si viene torturati è segno di illuminazione.

I TITOLI (O "Carte da giocare quando la logica si arrende")

- 1988-Oggi: Discepolo Eterno del Maestro Werner Meier. Non bastava il tormento paterno; si è aggiunto l'Amico Werner, membro della "banda Chassang" e pioniere svizzero dell'Aikido. Ha scoperto che gli elvetici non scherzano: se sbagli kamae, ti guardano come se avessi insultato il cioccolato fondente. Risultato: 35 anni di corsi per capire di non capire nulla e ricominciare sempre da capo.

- 1994: Laurea in Giurisprudenza. Sì, ha studiato. Una mossa paradossale per un artista marziale. Significa due cose:

1. Se lo colpite, può farvi causa mentre vi proietta, citandovi il codice penale in tempo reale.

2. Sa spiegare la "Legittima Difesa" meglio di qualsiasi giudice, dimostrando che la migliore difesa è non essere lì (o far finta di non esserci) quando arriva il pugno.

- 2000: Traduttore Ufficiale dell'Intraducibile. Ha tradotto (con Massimo Salvò) "Aikido dicci ciò che sai" del M° Pierre Chassang – pioniere Europeo di Aikido. Un'opera di pazienza benedettina per trasformare il francese marziale in italiano.

-Il Paradosso: Ha salvato generazioni di praticanti dall'usare termini a caso, peccato che il libro non sia mai stato pubblicato in Italia. Quindi ha tradotto un segreto che nessuno può leggere. Maestro del nulla editoriale.

L'IMPERO DI ANDREA (Carriera e Potere Illusorio)

- 2004-Oggi: Il Nomade del Tatami. Ha fondato, diretto e coordinato dozzine di corsi tra Treviglio, Caravaggio e Bergamo.

- ASD Amici dell'Aikido: Lui è il Coordinatore Didattico.

- Nota a margine: Perché non "Direttore Tecnico"? Perché "Coordinatore" suona come colui che coordina il caos senza prenderne la responsabilità. In pratica, è il "Direttore dei Lavori" delle spiegazioni barbose che durano 40 minuti per una tecnica che ne richiede 4.

- 2021-2025: L'Ascesa al Trono del CSI (Centro Sportivo Italiano, non la serie TV).

- Da semplice Atleta a Istruttore, Maestro, Formatore, Responsabile Commissione Tecnica, fino alla nomina suprema nel 2025: Referente Nazionale Aikido.

- Cosa significa realmente? Che ora è lo Schiavo di Tutti. Un potere enorme, gestito con la leggerezza di "3 once di suono" (che però pesano 90 kg di responsabilità burocratica). Più sale di grado, più deve sorridere alle lamentele altrui.

IL CROCIATO DELLE SCUOLE (O "Come ho salvato la gioventù (forse)")

Andrea ha capito prima di tutti che l'Aikido non serve a fare le piroette, ma a salvare il mondo (o almeno a far sembrare la ricreazione meno caotica).

- L'Anti-Bullo Seriale: Ha coordinato progetti con nomi epici come "La Gestione dei rapporti di forza", "Bullismo: una spirale da rompere" e "Tracce per conoscere e contrastare". Ha convinto Comuni, Polizia e Protezione Civile che la soluzione alla violenza non è più violenza, ma un bel kokyu-ho fatto con stile.

- Risultato Paradosso: I bulli non sono diminuiti, ma ora cadono con più eleganza.

- L'Invasione Scolastica: Hanno occupato le scuole di Treviglio e Caravaggio con progetti pluriennali ("A proposito di Aikido", "L'arte del movimento e del rispetto").

- **Effetto Collaterale:** Migliaia di bambini e preadolescenti che oggi sanno cadere senza piangere, ma che usano le stesse strategie per manipolare i genitori con sapiente distacco marziale. Vittoria o sconfitta?
- **Il Formatore di Insegnanti:** Corsi S.O.F.I.A. Miur per spiegare ai professori, sull'orlo della crisi di nervi, che l'Aikido è la chiave per gestire 30 adolescenti applicando la "strategia".
- **Verità:** I professori escono dal corso più confusi di prima, ma sorridono zen. Missione compiuta? Solo se dicono a Scuola quanto era bravo il Maestro Andrea.

IL GRAN CIARLIERO (Seminari, Clinic e Filosofemi Incomprensibili)

Se c'è un palco e un microfono, Andrea non si tira indietro. Ha trasformato temi che farebbero scappare un monaco zen in eventi cult dove nessuno capisce nulla, ma tutti annuiscono.

- **I Grandi Temi Esistenziali:** "Mu e Ku: la nozione di vuoto" (Spoiler: il vuoto è pieno di cose, o forse è vuoto davvero? Chi lo sa), "Yin Yang e interculturalità", "Shisei: tra attitudine, postura e lettura del potenziale della situazione" (titolo così lungo che finisce la lezione prima di spiegarlo).
- **La Disputa del Secolo:** "Spostamenti vs Tai Sabaki". Ha dedicato due moduli (I e II) per spiegare che le parole contano. Probabilmente sta lavorando al Modulo III, IV e V per i prossimi 10 anni. Una disputa lessicale dove si analizza se muovere il piede di 2 cm a sinistra cambi il destino dell'universo. (Spoiler: no, ma fa scena).
- **La Pedagogia del "Non-Fare":** "Per una pedagogia coerente con il no-difesa personale". L'arte di spiegare perché difendersi è volgare, mentre farsi male con stile è nobile.
- **Il Tocco di Classe:** Lui non usa la parola "tecnica" (troppo volgare), ma "forme o processi". Bha...
- **Il Circo dei Maestri:** Invita sempre i migliori per dimostrare che lui è solo l'umile organizzatore. (Modestia a parte, è lui che riassume in forma scritta gli incontri).

COMPETENZE CHIAVE (Tradotte dal Marziale al Burocratese)

1. **Burocrazia Marziale:** Capacità unica di trasformare una semplice proiezione in un modulo in triplice copia da inviare al Ministero, o di riassumere la lezione in un file Word mentre fa il saluto finale.
2. **Diplomazia del Dolore:** Maestro della frase: "Non mi hai fatto male, testa di maiale! Non mi hai fatto niente, testa di serpente!" detta con un sorriso radioso mentre si massaggia un polso lussato.
3. **Resistenza alla Burocrazia:** Ha gestito progetti con Scuole, Comuni, Polizia, Protezione Civile e Federazioni. Se è sopravvissuto alla carta bollata di questi enti, è immortale. Può resistere a un attacco nucleare purché ci sia un timbro apposto.
4. **Resistenza alla Realtà:** Crede fermamente che l'Aikido possa risolvere il riscaldamento globale, la crisi economica e il traffico di Treviglio. Ha tanta fede.

5. Traduzione Simultanea: Parla fluentemente "Avvocato", "Maestro Giapponese", "Pedagogista" e "Genitore Disperato".

AVVERTENZE PER L'USO (Leggere prima di sfidare o fare domande)

- Non citategli Chassang a caso: Potrebbe iniziare a recitare a memoria interi capitoli in francese antico mentre rotola sul tatami, ignorando la vostra presenza.
- Attenzione alle sfide: Se provate a fare i duri, vincerete. Sì, avete letto bene. Lui vi lascerà vincere. Ma perché sta sorridendo mentre è per terra? Quel sorriso vi perseguiterà per anni.
- L'Avvocato è in agguato: Oltre a farvi male dolcemente, potrebbe farvi firmare una liberatoria in triplice copia prima di salutarvi, in cui ammettete che la colpa è vostra.
- Effetti collaterali: La frequentazione prolungata può causare una visione del mondo troppo pacifica, l'incapacità di reagire con rabbia alle sciocchezze e la tendenza a rispondere alle domande con altre domande o con il silenzio.

IN SINTESI

Andrea A. è un paradosso vivente:

- Un non-avvocato (anche se laureato) che predica la gestione dei rapporti di forza.
- Un maestro che passa la vita a farsi buttare per terra volontariamente.
- Un dirigente sportivo che ha più energia di un ventenne, ma la usa tutta per "sostare nel conflitto" invece che risolverlo.

Ha trasformato 50 anni di pratica (mmh... diciamo 40, facciamo 40 per essere onesti) in un'arte di vita, insegnando a miliardi (troppi? forse erano solo 500, ma suonava meglio) di persone che la vera forza non sta nel colpire duro, ma nel sapere esattamente dove atterrerai e come evitare di rispondere a chi ti chiede "Perché?".

Disponibile per: Seminari, cene filosofiche, consulenze legali marziali e dimostrazioni di come si può avere ragione restando in silenzio.

Firma (apposta con un timbro, per risparmiare tempo)

Andrea A. Maestro, Formatore, Referente Nazionale, Traduttore dell'Intraducibile, e vostro amico che cadrà sorridendo.